

Piove sui Misteri

di Angela Corso

Il 21 febbraio, Mercoledì delle Ceneri, è iniziata la quaresima.

E con la quaresima, si sa, a Trapani inizia "a festa ri Misteri". Infatti, da quasi un mese i trapanesi assistono alle secolari "Scinnute" nella chiesa delle Anime Sante del Purgatorio, un rito liturgico che risale al 1653.

Quest'anno, però, l'inizio del periodo quaresimale è stato preceduto dai danni subiti dalla chiesa del Purgatorio a causa della pioggia, caduta a febbraio scorso. Oltre alla chiesa, anche alcuni Sacri Gruppi in essa custoditi sono stati danneggiati, in particolar modo il gruppo "la Negazione" dei barbieri e parrucchieri.

Cosa è successo a seguito di ciò? Nulla!

E di fronte a questo nulla l'indignazione dei cittadini trapanesi, amanti dei Misteri, è grande!

Non bisogna essere certo degli esperti per rendersi conto delle condizioni fatiscenti in cui ormai da anni versa la chiesa e del rischio che i Sacri Gruppi corrono, continuando a rimanere in una struttura tale.

Da anni le maestranze fanno presente al

Comune, alla Provincia ed alla Soprintendenza, questa spiacevole situazione.

Da anni si chiede un intervento serio ed urgente di restauro della chiesa del Purgatorio, soprattutto per preservare i "nostri Misteri" da tutto ciò che li possa danneggiare.

I Sacri Gruppi hanno prima di tutto un valore religioso fondamentale, perché ancora fra i trapanesi la devozione c'è ed è tanta.

Non di meno, sono anche mirabili opere d'arte di abili artisti trapanesi. Rappresentano un periodo alto della cultura e dell'arte di questa città.

Evocano i secoli di

splendore di Trapani, attirando numerosi visitatori e turisti da ogni parte del mondo. Ci parlano di una Trapani florida e ricca; ci dicono che Trapani un tempo è stata grande e rinomata per "cose" molto diverse da quelle per cui viene ricordata oggi.

Come si fa a perdere ancora del tempo di fronte al pericolo di danneggiare ancora una volta o addirittura perdere uno dei tesori più importanti di

Trapani?.

I Sacri Gruppi rappresentano la nostra identità; rappresentano i trapanesi in toto, compresi coloro che rivestono incarichi politici ed amministrativi di rilievo. Infatti anche questi ultimi sono stati cresciuti a "pane e Misteri".

Ovunque, nel mondo le opere d'arte, i tesori inestimabili dell'umanità vengono custoditi in strutture idonee, fruibili da tutti e perché da queste parti dovrebbe essere diverso?

Possibile che Trapani sia riuscita a far fronte, da tutti i punti di vista e in men che non si dica, ad un evento velico di portata internazionale e non sia in grado di restituire al suo antico splendore una chiesa del XVII secolo, dando così una sistemazione definitiva e sicura a quanto ha di più prezioso?

Cosa c'è di più urgente dei "nostri Misteri"? Cosa può venire prima della salvaguardia della nostra cultura? Perché i Misteri sono la nostra cultura!

Concludiamo riportando le parole di padre Vincenzo Basiricò, rettore della chiesa del Purgatorio, pronunciate a conclusione della prima "Scinnuta" (lo scorso 23 febbraio, ndr): "Il Signore ha voluto iniziare questo nostro cammino quaresimale, mandando una pioggia purificatrice per benedire i nostri Misteri".

Ora, perdurando questa situazione, speriamo che Nostro Signore non voglia "benedirli" ancora!.



Trapani, la Chiesa del Purgatorio

Tapis
D'ORIENT
tappeti persiani & orientali

P.zza Vitt. Veneto 3/5 - 91100 Trapani - Tel./Fax 0923 546586

www.tapisdorient.it - e-mail: info@tapisdorient.it